



**COPE**  
Cooperazione Paesi Emergenti



## PROGETTO “ PROMOZIONE DELL’HOCKEY SU PRATO IN TANZANIA”

Lo sport come strumento di sviluppo sociale ed economico per giovani Tanzaniani



*"Sport has the power to change the world. It has the power to inspire. It has the power to unite people in a way that little else does. It speaks to youth in a language they understand. Sport can create hope where once there was only despair."  
(Nelson Mandela)*

## Introduzione : come è nato il progetto

L'attività del progetto hockey è nata su iniziativa personale della volontaria Valentina Quaranta<sup>1</sup>, attualmente Responsabile Paese del COPE a Dar es Salaam (Tanzania), iniziando dapprima attività di allenamento con un gruppetto di ragazzi nel quartiere vicino all'ufficio. Successivamente, nel Giugno 2013, su richiesta della Federazione Tanzaniana di Hockey, Valentina (appoggiata fin da subito dal COPE) ha rimesso in piedi la squadra femminile Tanzaniana ormai ferma da quasi una decina di anni ed ha iniziato ad allenare le giocatrici, molte delle quali diventate madri nel frattempo, con molti problemi dovuti alla scarsità di materiale, assenza di infrastrutture adeguate, opposizione da parte delle famiglie, condizione di povertà delle ragazze per la quale anche pagarsi il trasporto per venire al campo tutti i giorni rappresentava un costo non affrontabile. Nell'arco di tre mesi è stata messa in atto una campagna fondi che ha permesso di raccogliere il materiale e i soldi necessari per affrontare le spese degli allenamenti e della trasferta in Kenya per partecipare alla Coppa d'Africa nel Settembre 2013. Per la squadra tanzaniana femminile è stata la prima volta in assoluto a partecipare a una competizione internazionale ufficiale di questo genere.

Successivamente, il progetto si è espanso attraverso la nascita di altre squadre femminili e maschili, la formazione di giovani allenatori e allenatrici che attualmente insegnano nelle scuole primarie e secondarie di Dar es Salaam e in alcune regioni della Tanzania.



---

<sup>1</sup> Ex giocatrice di Hockey su prato a livello agonistico con presenze nel campionato Femminile di Serie A dal 1998 al 2010 e in Nazionale Italiana Femminile Giovanile e Senior dal 2000 al 2010.

## Risultati Raggiunti fino ad oggi

- 1. Partecipazione a competizioni internazionali:** dal 2013 ad oggi le Nazionali Tanzaniane femminile e maschile hanno partecipato per la prima volta a una serie di competizioni internazionali di altissimo livello, tra cui:
  - **Coppa d’Africa 2013 (Nairobi, Kenya):** 4° posto (femminile)
  - **Coppa d’Africa per Club 2013 (Kampala, Uganda):** 5° posto (femminile)
  - **Qualificazioni alla Coppa del Mondo 2014 (Nairobi, Kenya):** 3° posto (femminile), 4° posto (maschile)
  - **Coppa d’Africa per Club 2014 (Bulawayo, Zimbabwe):** 6° posto (femminile)
  - **Qualificazioni alle Olimpiadi (Johannesburg, Sud Africa):** 8° posto (femminile), 8° posto (maschile)
  - **Coppa d’Africa U21:** 4° posto (femminile), 5° posto (maschile)
  - **Coppa D’Africa per Club 2016 (Nairobi, Kenya):** 9° posto (femminile)



La nazionale tanzaniana femminile a Nairobi in occasione della Qualificazione alla Coppa del Mondo (sett. 2014)

## 2. Programma di formazione:

A partire dal 2014 è stato attivato un programma di formazione tecnica continua con l’obiettivo di istruire giovani giocatori, giocatrici e insegnanti di educazione fisica a diventare allenatori. Fino ad oggi sono stati formati 80 allenatori, di cui 60 di livello “base” e 20 di livello “intermedio”. Il programma di formazione include non solo le tecniche di base dell’hockey su prato ma anche nozioni di base di psicologia infantile e team management. L’obiettivo è quello di aumentare il numero di allenatori locali che possano insegnare la pratica dell’hockey su prato e diffonderla tra i giovani tanzaniani nelle zone periferiche di Dar es Salaam, contribuendo alla riduzione del tasso di giovani coinvolti in attività a rischio. I corsi di formazione vengono organizzati periodicamente due volte all’anno, grazie al coinvolgimento di allenatori esperti provenienti dall’Europa tramite la Twende

Hockey Foundation, organizzazione olandese nata con lo scopo di supportare lo sviluppo dell'hockey in Tanzania.



**1° Corso di formazione per allenatori locali**

### **3. Hockey nelle scuole e nelle comunità locali**

Dal 2014, parallelamente alla formazione di allenatori locali, si è iniziato un programma di insegnamento della pratica sportiva dell'hockey rivolto ai giovani delle scuole e delle comunità locali di Dar es Salaam e di alcune regioni della Tanzania. Sono i giocatori e giocatrici stessi, una volta ricevuto il corso di formazione, a insegnare hockey a bambini, ragazzini e adulti. Attualmente, hockey viene insegnato in:

- 13 scuole primarie (tra Dar Es Salaam, Bagamoyo, Lindi, Tanga, Arusha)
- 9 scuole secondarie (tra cui Dar es Salaam, Bagamoyo, Lindi, Tanga, Arusha)
- 4 squadre di quartiere (Dar es Salaam)

I beneficiari sono: 500 bambini/e dagli 8 ai 12 anni, 250 ragazzini/e dai 12 ai 18 anni, 300 giovani adulti/e oltre i 18 anni e sotto i 30 anni



**Giocatrici della squadra femminile che insegnano ai bambini di una scuola primaria nella periferia di Dar**

#### 4. Programma di imprenditoria e accesso a microcredito

Il programma è iniziato nel 2015 con una fase sperimentale di supporto allo sviluppo economico delle giocatrici della squadra femminile *Twende* di Dar es Salaam con fascia di età tra i 18 e 30 anni, tutte provenienti da una condizione socio-economica di povertà urbana. Con l'obiettivo di dare loro opportunità di intraprendere una piccola attività imprenditoriale, è stato iniziato un programma di accesso al microcredito, con un fondo iniziale messo a disposizione delle ragazze dal progetto per iniziare le loro attività. In cambio di questo fondo per la start-up del loro progetto imprenditoriale, ogni due mesi contribuiscono a incrementare un fondo della squadra per gestire le spese della squadra stessa.



## Una testimonianza da Caterina Silvestri: Prima volontaria in Servizio Civile per il progetto Hockey Tanzania

Caterina Silvestri ha 23 anni di Roma, laureata in servizio sociale, con precedente esperienza in progetto per minori in Kenya. Aveva giocato a hockey nella squadra di Hockey del Butterfly alle scuole elementari e medie. Nel 2016 ha deciso di partire per un anno di volontariato e ha trovato nel progetto hockey del COPE in Tanzania la possibilità per avventurarsi in quest'esperienza. Ecco come Caterina, la prima servizio civile per il progetto hockey Tanzania, descrive le attività che sta portando avanti attraverso una piccola testimonianza: *"L'attività principale che sto svolgendo è l'affiancamento degli allenatori locali, che consiste nel partecipare agli allenamenti nelle diverse zone di Dar (due mesi per ogni zona), aiutando in ogni periodo un allenatore diverso di quelli formati da Twende (attualmente 4 attivi a Dar Es Salaam). Durante gli allenamenti il mio compito è soprattutto quello di concentrarsi sulla parte pedagogica e sociale degli allenamenti creando dei piccoli giochi da usare come riscaldamento e utili anche per dare dei messaggi come il rispetto delle regole, il rispetto del tempo, il rispetto del materiale, l'aiuto reciproco, l'obiettivo comune ecc.. Questo allo scopo di aumentare le competenze degli allenatori preparati soprattutto a livello tecnico. L'altra attività è l'organizzazione di tornei, partite amichevoli e giornate d'incontro sia per giocare a hockey che per discutere d'altro per esempio attraverso dei film. Infine ho curato la parte più di comunicazione e raccolto dati attraverso la scrittura delle newsletter mensili, la pubblicazione di notizie e piccoli video sulla pagina facebook, e la cura di un database del progetto per la raccolta dei dati sui giocatori presenti, il materiale e non solo."*



Partita amichevole scuole secondarie



Squadra del quartiere di Kigamboni, Dar Es Salaam



Premiazione torneo di Pasqua



Allenamento con la scuola primaria di Mlimani

